

- MALE; PAIN; General; testes; sexual; excitement, after
- MALE; PAIN; aching; testes; sexual excitement, from.

In Staphysagria c'è poi una forte tendenza alla masturbazione e alle polluzioni, specialmente notturne durante il sonno. Nella maggior parte dei casi, per un fattore culturale, i miei pazienti, prevalentemente di religione musulmana, non praticano la masturbazione, che viene vista come un gravissimo peccato. A mio avviso questo sintomo, che è espressione di un desiderio sessuale che non viene soddisfatto, può essere traslato in questi casi attraverso il sintomo delle polluzioni notturne.

La correlazione tra la sintomatologia urinaria e la tematica sessuale viene espressa dal noto sintomo di Staphysagria della "cistite da luna di miele" che nel repertorio compare come:

- BLADDER; INFLAMMATION; women, in; newly married;
- BLADDER; URGING to urinate, morbid desire; married women, newly;
- BLADDER; URINATION; dysuria; married women, newly.

Per Staphysagria il tema sessuale è abbastanza centrale. Nella sua Materia Medica Phatak riporta nel Mind:

- Dwells on sexual matters, Unsatisfied sexual urge
- e così nel Male:
- Persistently dwells on sexual subjects
- e in Sleep:
- Amorous dreams with emissions.

Anche l'agitazione correlata alla tematica sessuale io la vedo in Staphysagria. Per prima cosa c'è una agitazione di base. Ancora Phatak riporta nel mentale del rimedio:

- Irritable, nervous, excitable and violent.

Infine un sintomo presente nel mentale che a mio avviso parla di questo aspetto è:

- MIND; IRRITABILITY; emission; after (11).

UNA NAUSEA INSOPPORTABILE... CON PAURA

Margherita Ballo

Medico Chirurgo – Omeopata BRESCIA
Neo-diplomata alla Scuola di Medicina Omeopatica di Verona
margheritaballo@gmail.com

E' un'insegnante di 39 anni.

Data della prima visita: 20 marzo 2016.

[In corsivo le frasi principali della paziente, al telefono.]

Da qualche giorno ho nausea con vomito e febbre alta. Quando vomito sto meglio.

Ho scariche di diarrea dopo forti dolori di pancia. La nausea è

continua e insopportabile.

Ho paura di vomitare perché mi fa male lo sforzo: ho forti spasmi allo stomaco quando vomito.

Le faccio delle domande per approfondire i sintomi che mi ha raccontato:

Quando è cominciato?

All'improvviso ... la febbre si è alzata all'improvviso e poi è arrivata la nausea ... già dal mattino e poi ha continuato per tutto il giorno. Ovviamente non avevo appetito.

Qual è il sintomo che ti disturba di più in questo momento?

La nausea, senza dubbio. Vorrei che finisse subito. E' insopportabile!

Che cosa fai per stare meglio? Cosa ti dà sollievo in questo momento?

Nulla ... Non trovo una posizione che mi faccia stare bene ... Non riesco a stare ferma.

Non posso stare sdraiata perché la nausea peggiora e allora sto seduta sul letto.

Sono irrequieta. Sono in ansia. Voglio qualcuno vicino a me... Ho paura della gastroenterite. Non la sopporto. L'ho già avuta in passato. E sono stata malissimo. So che passa in due giorni, ma ho paura lo stesso.

Riesci a bere?

Sì, ma solo dopo il vomito, quando c'è un momento di tregua dalla nausea. Allora devo bere un sorso di acqua. La sete è forte. Ma riesco a bere solo un sorso.

Cosa bevi, freddo o caldo?

Solo acqua a temperatura ambiente.

Come sono le scariche?

Liquide, giallognole, di odore terribile ... Una ogni ora circa.

Com'è la sudorazione?

Fredda quando ci sono le scariche... e poi, quando torno sul letto, ho freddo, tanto freddo. Ho brividi che vanno e vengono. Avrei bisogno di stendermi e di avvolgermi nelle coperte perché sono stanchissima, ma devo restare seduta per la nausea. E i piedi sono ghiacciati.

Come sono le mani?

Fredde, ma i piedi lo sono di più.

E il vomito?

Due tre volte in un'ora. Anche questo mi fa paura. Ho paura degli spasmi allo stomaco perché sono dolorosi. Il vomito è soprattutto liquido, quasi trasparente. Solo all'inizio ho buttato fuori cibo, quel poco che avevo mangiato durante il giorno.

ANALISI DEL CASO

La paziente è molto agitata quando mi racconta i sintomi. Il tutto viene discusso al telefono e la richiesta è quella di risolvere lo stato di malessere al più presto. Non è una persona che prende abitualmente farmaci, ma in questo caso è determinata a farlo. Solo che non ha nulla in casa, il marito è pronto a uscire per comprarle il Plasil da iniettare. Probabilmente si tratta di una gastroenterite virale, dal momento che il suo bambino l'aveva appena avuta.

Repertorizzo i sintomi che mi sembrano più intensi, più enfatizzati, cioè il senso di paura e la nausea, definita insopportabile:

Dalla repertorizzazione emerge chiaramente Arsenicum. Indirizzano verso questo rimedio, oltre ai sintomi fisici, anche quelli mentali, che in questo caso sono molto intensi: irrequietezza, ansia, paura. Anche il bisogno di aver qualcuno accanto, mi porta a pensare all'insicurezza di Arsenicum. C'è anche la sua grande debolezza e sfinimento (la paziente vorrebbe sdraiarsi, ma non può, perché la nausea aumenterebbe). La sete, altro sintomo importante di Arsenicum. La paziente, nonostante la nausea, sente il bisogno di bere, seppure a piccoli sorsi. La grande freddolosità con desiderio di avvolgersi nelle coperte sono un'altra conferma.

Perciò consiglio ARSENICUM ALBUM 200 CH, dose unica da sciogliere in acqua e assumere anche ogni quarto d'ora, diradando al miglioramento della nausea. Scelgo la 200 CH perché i sintomi sono molto intensi e anche il mentale è coinvolto. Inoltre c'è febbre alta, espressione di una buona energia vitale. Mi aspetto che il rimedio funzioni senza aggravare, se non brevemente. La paziente mi riferirà poi che il rimedio ha fatto subito effetto, ma ha dovuto ripeterlo spesso. La nausea è divenuta sopportabile e così ha potuto evitare l'assunzione del Plasil.

FOLLOW UP

La fase acuta si risolve quella sera stessa. Nei giorni successivi resta un po' di irritazione intestinale con qualche scarica ancora liquida e qualche dolore di pancia, nonché debolezza per il digiuno prolungato. A distanza di dieci giorni, dopo aver assunto fermenti lattici e ripristinato l'alimentazione corretta, la paziente sta meglio. È anche più tranquilla e non ha più paura, perché ora sa che se dovesse ripresentarsi una simile gastroenterite, avrebbe a disposizione un valido rimedio!

Curare con Dolcezza

Dal 1957 prepariamo le potenze LM esclusivamente tramite succussione manuale e triturazione manuale.

Il nostro laboratorio a conduzione familiare opera nel solco della tradizione omeopatica. ARCANA si impegna a fondo per continuare a mettere a disposizione dell'omeopatia un ampio ventaglio di rimedi.



www.arcana.de

Distribuito in Italia da:



Similia S.r.l. Via Toscana 28 - 20020 - Lainate (Mi)
T 0293790010 / 63 · F 0293571375 · info@similia.eu www.similia.eu